



**HUB 3 - DIP. 01**

**DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100**

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P1982 del  
14/05/2025

Il Ragioniere Generale  
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

*Ylenia Canali*

Responsabile del procedimento

*Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2025  
Mis 4 Pr 2 Tit 1 Mac 3  
Capitolo/Articolo 103117 / 27  
CDR DPT0100  
Impegno n. 4780/0

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: EE 23 2M28 CUP: F82B23001410003- I.I.S. PIRELLI, Via Rocca di Papa, 113 - Roma - Lavori di manutenzione straordinaria delle finiture della scala di sicurezza esterna - APPROVAZIONE CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - svincolo polizze e svincolo ritenute a garanzia - IMPRESA TECNO LAVORI SRL - IMPORTO € 13.152,09 - CIG: A03C0CC0BD.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.;"

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.;"

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.;"

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.;"

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento

11 lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29.04.2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.

Premesso:

che l'Intervento in oggetto era stato inserito nell'Elenco aggiunto 2023 con il seguente codice CIA EE 23 2M28;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4380/2023 veniva nominato RUP dell'intervento “CIA: EN 23 2M28 CUP: F82B23001410003- I.I.S. PIRELLI, Via Rocca di Papa, 113 - Roma - Lavori di manutenzione straordinaria delle finiture della scala di sicurezza esterna”, il Geom. Luca Canali Funzionario Tecnico in forze presso il Servizio n. 1 “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica - Zona EST ” del Dipartimento I;

che con nota CMRC-2023-0196268 del 06.12.2023, a firma congiunta del medesimo RUP, e del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, veniva trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento: “CIA: EN 23 2M28 CUP: F82B23001410003- I.I.S. PIRELLI, Via Rocca di Papa, 113 - Roma - Lavori di manutenzione straordinaria delle finiture della scala di sicurezza esterna”, per l'importo complessivo di € 128.499,98;

che con la medesima nota del 06.12.2023 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola indicando, altresì, l'operatore economico selezionato, TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma, di aver preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

che in data 12.12.2023, veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: n. PI045758-23 con scadenza presentazione offerta il 15.12.2023 con la quale è stato richiesto alla TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004 di presentare

la propria offerta relativamente all'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "CIA: EE 23 2M28 CUP: F82B23001410003- I.I.S. PIRELLI, Via Rocca di Papa, 113 - Roma - Lavori di manutenzione straordinaria delle finiture della scala di sicurezza esterna", sull'importo a base d'asta di € 99.838,70 di cui € 29.951,61, per costo della manodopera ex art. 41 comma 14 , D.lgs. 36/2023 ed € 18.133,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

che entro il termine di scadenza previsto la TECNO LAVORI SRL presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 81.705,70 offriva un ribasso percentuale, del 3,200 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 79.091,12 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari ad € 2.098,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 29.951,00 pressoché uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023 e riportato nei documenti di gara pari ad € 29.951,61), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 97.224,12 oltre €. 21.389,31 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 118.613,43;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale RU 4917 del 29.12.2023:

veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA: EE 23 2M28 CUP: F82B23001410003- I.I.S. PIRELLI, Via Rocca di Papa, 113 - Roma - Lavori di manutenzione straordinaria delle finiture della scala di sicurezza esterna", per un importo complessivo di € 128.499,98 ripartito secondo il seguente quadro economico:

	Importo	Importo
<b>A - Lavori</b>		
A1 - Importo Lavori		€ 81.705,70
di cui costo della manodopera ex art. 41, comma 14, d.lgs. 36/2023	€ 29.951,61	
A2 - oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 18.133,00
<b>A - TOTALE LAVORI</b>		€ 99.838,70

B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		
B2 - imprevisti		€ 3.852,46
B3 - spese tecniche per:		
B3.1 - progettazione, coordinamento della sicurezza in fase progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		
B3.2 CNPAIA		
B4 - art. 45, COMMA 2, d.lgs. 36/2023 FONDO FUNZIONI TECNICHE 2%		€ 1.996,77
B4.1 - art. 45 COMMA 3 d.lgs. 36/2023 FONDO FUNZIONI TECNICHE (80% del fondo 2%)	€ 1.597,42	
B4.2 - art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023 FONDO FUNZIONI TECNICHE (20% del fondo 2%)	€ 399,35	
B5 - I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 22.812,05
B5.1 - I.V.A sui lavori	€ 21.964,51	
B5.2 - I.V.A su spese tecniche		
B5.3 - I.V.A su imprevisti	€ 847,54	



<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		€ <b>28.661,28</b>
<b>C) TOTALE PROGETTO (A+B)</b>		€ <b>128.499,98</b>

veniva stabilito di affidare i lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n PI045758-23 esperita sul portale gare della CMRC alla società TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004 , che aveva offerto un ribasso percentuale del 3,200% e un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari a € 97.224,12, con indicazione degli oneri aziendali per la sicurezza pari ad € 2.098,00 ed un costo della manodopera pari a € 29.951,00 pressoché uguale rispetto al costo stimato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14, d.lgs 36/2023 pari ad € 29.951,61, oltre IVA (22%) pari ad € 21.389,31 per un importo complessivo di € 118.613,43;

veniva dato atto che la spesa complessiva di € 125.310,20, era imputata come segue:

- quanto ad € 118.613,43 a favore di TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - Cdr 9141 - CDC DPT0104 - E.F. 2025 - Impegno n. 1430/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto ad €. 4.700,00 alla voce imprevisti al Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 -- Cdr 9141 - CDC DPT0104 - E.F. 2025 - Impegno n. 1428/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto a € 1.597,42 fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 -Cdr 9141 - CDC DPT0104 - E.F. 2025 - Impegno n. 1429/0/2025 reimputato a seguito dell'adozione decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il 11 Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";
- quanto a € 399,35 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 -Cdr 9141 -

CDC DPT0104 - E.F. 2023 - Impegno n. 6963/0/2023 inviato in economia con conto consuntivo E.F. 2023;

veniva altresì dato atto che ai sensi del comma 6 del richiamato art. 50 d.lgs. 36/2023 “Dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario la stazione appaltante poteva procedere all’esecuzione anticipata del contratto”;

che in data 22.04.2024 veniva sottoscritto tra il Direttore dei lavori nonché R.U.P. Geom Luca Canali e l’impresa TECNO LAVORI s.r.l., rappresentata dal Sig. Maurizio De Vecchis, il verbale di avvio dei lavori in via d’urgenza;

che con RSP n. 40/2025 veniva sottoscritta tra la Città metropolitana di Roma Capitale, rappresentata dal Direttore del dipartimento I Ing. Claudio Dello Vicario, e l’impresa TECNO LAVORI s.r.l., rappresentata dal Sig. Maurizio De Vecchis, la scrittura privata inerente i lavori de quo;

Considerato:

che, con nota Prot. n. CMRC-2025-0073519 del 17.04.2025, a firma congiunta del citato R.U.P. Geom. Luca Canali e del Dirigente del Dipartimento I – Servizio 1 Est, Ing. Giuseppe Cataldi, è stato trasmesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, redatto in data 14.04.2025 dal Direttore dei Lavori Geom. Luca Canali dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati in data 22.04.2024
- i lavori, così come disposto dall’art 16 del C.S.A., dovevano essere eseguiti in n. 90 giorni naturali e consecutivi e pertanto il termine utile per l’esecuzione degli stessi veniva fissato per il giorno 20.07.2024;
- i lavori, come da verbale di ultimazione lavori, sono stati ultimati in data 18.07.2024 e quindi nel tempo utile stabilito;
- i lavori sono stati eseguiti regolarmente dalla società TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004, per l’ammontare netto di € 97.215,64 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a netti €. 86.435,24 il residuo credito della suddetta impresa ammonta a € 10.780,40 (di cui € 10.294,32 per parte lavori eseguiti ed € 486,08 per ritenuta 0,5%), oltre 2.371,69 per IVA 22%, per complessivi € 13.152,09;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l’impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

Visto:

l’art. 116 comma 1 del d.lgs. 36/2023 che prevede: “1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali”;

il comma 2 del predetto art. 116 il quale testualmente prevede che “[..] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.”;

il LIBRO II Parte I “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE” del d.lgs. 36/2023;

in particolare l’art. 50 procedure per l’affidamento che al comma 7 prevede che “Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell’esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto”

atteso che ai sensi dell’art. 11 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii in ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l’approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l’art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l’assunzione del carattere di definitività dei medesimi”;

richiamato altresì l’art. 53 del vigente Codice dei contratti pubblici rubricato “ Garanzie a corredo dell’offerta e garanzie definitive e in particolare il comma 4 che testualmente recita: “ In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell’importo contrattuale”;

VISTI il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: “[...] si ritiene che la facoltà dell’amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell’art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non 6 richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...]”; il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: “[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell’operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell’affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse

*pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";*

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]"

Appurato che il testo del sopra richiamato art. 53, applicabile agli appalti sotto soglia, pare ispirato al medesimo principio declinato dall' art 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. circa la facoltà per la Stazione appaltante al ricorrere di determinate condizioni, e previa adeguata motivazione, di prevedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva; Ritenuto quindi corretto richiamare i predetti pareri anche con riferimento alle fattispecie normate dal nuovo testo legislativo;

Vista la nota prot. 019492 in data 03.02.2023 a firma dell'allora Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I, Dott. Federico Monni e condivisa da ultimo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici, dal Direttore del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario, responsabile dell'Ufficio gestione amm.va appalti dell'edilizia scolastica;

valutata, altresì la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione di accompagnamento allo stato finale trasmessa dal RUP, unitamente al certificato di regolare esecuzione; tenuto conto, altresì, dell'esiguità dell'importo delle ritenute;

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute, pari ad € 486,08 oltre € 106,94 per IVA 22% per un importo complessivo di € 593,02, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 117, comma 9 e della somma di € 10.294,32 quale parte lavori eseguiti e da liquidare, oltre € 2.264,75 per IVA 22% per un importo complessivo di € 12.559,07, per un importo totale di € 13.152,09;

preso atto che la spesa complessiva sostenuta è pari ad € 118.603,08 IVA 22% inclusa, con un'economia di spesa pari ad € 5.109,70 che verrà mandata in economia con il prossimo consuntivo e così ripartita:

- € 10,35 per economia da lavori – impegno n. 1430/0/2025;
- € 4.700,00 per imprevisti – impegno n. 1428/0/2025;
- € 399,35 per fondo funzioni tecniche art 45 co. 5 del D.Lgs n. 36/2023 – Impegno n. 6963/0/2023 già mandato in economia con conto consuntivo 2023;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Preso atto altresì, che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 13.152,09 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	13.152,09	
N. Movimento	4780/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il certificato provvisorio di regolare esecuzione dell' appalto ad oggetto: "CIA: EE 23 2M28 CUP: F82B23001410003- I.I.S. PIRELLI, Via Rocca di Papa, 113 - Roma - Lavori di manutenzione straordinaria delle finiture della scala di sicurezza esterna", emesso in data 14.04.2025 dal Direttore dei Lavori Geom. Luca Canali e dal medesimo firmato in qualità di Rup - giusta nomina con determinazione dirigenziale RU 4380/2023 - per un importo netto di € 10.780,40 di cui € 10.294,32 per lavori eseguiti ed € 486,08 per svincolo ritenuta a garanzia 0,5%;
2. di liquidare, a favore della TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004 , la somma di € 10.294,32 oltre € 2.264,75 per IVA 22%, per un totale di € 12.559,07 - quale quota a saldo dei lavori eseguiti a tutto il 18 luglio 2024;
3. di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento a favore della TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004 dell'importo di € 486,08 oltre € 106,94 per IVA 22%, per complessivi € 593,02 quale svincolo della ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 117, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 giusta nota dell'allora Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I Dott. Federico Monni in data 02.02.2023, condivisa dal Direttore del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario;
4. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art 116 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, che il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di ultimazione dei lavori (18.07.2026). Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;
5. di dare atto che la spesa complessiva sostenuta è pari ad € 118.603,08 IVA 22% inclusa, con un'economia di spesa pari ad € 5.109,70 che verrà mandata in economia con il prossimo consuntivo e così ripartita:
  - € 10,35 per economia da lavori - impegno n. 1430/0/2025 reimputato a valere sull'impegno 3261 /2024 a seguito dell'adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n.

118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”

- € 4.700,00 per imprevisti - impegno n. 1428/0/2025, reimputato a valere sull’impegno 3259/2024 a seguito dell’adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;
- € 399,35 per fondo funzioni tecniche art 45 co. 5 del D.Lgs n. 36/2023 – Impegno n. 6963/0/2023 già in economia con il conto consuntivo 2023;

6. di prendere atto che quanto agli oneri relativi al fondo funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 D.Lgs. n. 36/2023, pari ad € 1.597,42, a favore di DIVERSI [INCENTIVI] - trovano imputazione al Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - E.F. 2025 - Impegno n. 1429/0/2025 reimputato a valere sull’impegno 3260/2024 a seguito dell’adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita

7. di svincolare, ai sensi dell’art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, le polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di “tutti i rischi della costruzione di opere civili” prestate in dipendenza del contratto RSP n. 40/2025 del 24.03.2025 in premessa citato sotto le riserve previste dall’art. 1669 cod. civ.;

8. di dare atto che la somma complessiva di € 13.152,09 trova copertura finanziaria al Capitolo 103117 (ex MANEDI) - Art. 27 - E.F. 2025 - Impegno n. 4780/0/2025 a valere sull’Impegno n. 1430/0/2025 reimputato a seguito dell’adozione del decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita

9. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 convertito con L. 102/2009;

Di imputare la spesa di euro 13.152,09 come di seguito indicato:

*Euro 13.152,09 in favore di TECNO LAVORI SRL C.F 11145641004 VIA TOSCANA, 11 , ARTENA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0100	00000	2025	4780

CIG: A03C0CC0BD

CUP: F82B23001410003

CIA: EE 23 2M28

10. di stabilire che al pagamento della complessiva somma di € 13.152,09 in favore dell'impresa TECNO LAVORI SRL, Via Toscana, 11 - 00031 Artena - Roma - CF e PI: 11145641004, si provvederà, tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione dei lavori, dello SFL, del DURC acquisito d'ufficio e della fattura elettronica notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I*

*Talone Antonio*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.